

FONDAZIONE ARTEA

Sede Legale VIA MATTEOTTI 40 CARAGLIO CN
C.F. 94040690045 - P. IVA 03451160042

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE (In Euro)

ATTIVO	AI 31/12/2019	AI 31/12/2018
B		
IMMOBILIZZAZIONI		
B.I		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.1		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-
B.I.4		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
B.I.7		
Progettazione e allestimenti	-	-
B.I.8		
Spese di manutenzione su beni di terzi	25.226	37.839
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.226	37.839
B.II		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.2		
Percorsi museali	-	-
B.II.3		
Impianti e attrezzature	-	1.839
B.II.4		
Altri beni materiali	92.605	90.298
Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	92.605	92.137
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	117.831	129.976
C		
ATTIVO CIRCOLANTE		
C.II		
CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
C.II.5		
Crediti verso altri	833.124	732.323
esigibili entro l'esercizio successivo	833.124	732.323

FONDAZIONE ARTEA

Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	833.124	732.323
---------------	---	----------------	----------------

C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

C.IV.1 Depositi bancari e postali

- -

C.IV.3 Denaro e valori in cassa

122 23

Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE

122 23

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

833.246 732.346

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

D.II Altri ratei e risconti attivi

765 1.098

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI

765 1.098

TOTALE ATTIVO

951.842 863.420

PASSIVO	Al 31/12/2019	Al 31/12/2018
----------------	----------------------	----------------------

A PATRIMONIO NETTO

A.I Fondo di dotazione

103.205 103.205

A.VII Fondi vincolati

20.000 31.839

A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo

362.358 168.510

A.IX Utile (perdita) dell'esercizio

40.563 193.848

TOTALE PATRIMONIO NETTO

526.126 497.402

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

entro l'esercizio successivo

- -

oltre l'esercizio successivo

30.386 13.652

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

30.386 13.652

D DEBITI

D.4 Debiti verso banche

D.4.1 Banche c/c passivo

159.730 155.714

esigibili entro l'esercizio successivo

159.730 155.714

		FONDAZIONE ARTEA	
D.7	Debiti verso fornitori	102.644	103.041
	esigibili entro l'esercizio successivo	102.644	103.041
D.12	Debiti tributari	30.335	37.669
	esigibili entro l'esercizio successivo	30.335	
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.622	12.956
	esigibili entro l'esercizio successivo	16.622	
D.14	Altri debiti	7.942	27.142
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.942	
TOTALE DEBITI		317.273	336.522
E RATEI E RISCONTI PASSIVI			
E.II	Altri ratei e risconti passivi	78.057	15.844
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		78.057	15.844
TOTALE PASSIVO		951.842	863.420

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2019		2018
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		41.123	107.972
A.5	Altri ricavi e proventi		842.512	875.334
A.5.a	Contributi in conto esercizio	799.626		749.464
A.5.b	Utilizzo avanzo esercizi precedenti	-		90.697
A.5.c	Ricavi e proventi diversi	42.886		35.173
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			883.635	983.306
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		11.084	4.114
B.7	Costi per servizi		291.141	273.643
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		25.848	25.978
B.9	Costi per il personale		341.657	291.182
B.9.a	Salari e stipendi	324.880		277.232
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	16.776		13.950
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		16.881	27.252
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.613		12.613
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.268		14.639
B.10.d	Accantonamento fondo svalutazione crediti	-		-
B.14	Oneri diversi di gestione		143.135	151.307
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			829.746	773.476
Differenza tra valore e costi della produzione			53.889	209.830
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari		-	-
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	-		-
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	-		-
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		-6.777	-8.089
C.17.	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-6.777		-8.089
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-6.777	-8.089

FONDAZIONE ARTEA

Risultato prima delle imposte	47.112	201.741
Imposte sul reddito	6.549	7.893
Avanzo di gestione	40.563	193.848

FONDAZIONE ARTEA

Sede Legale VIA MATTEOTTI 40 CARAGLIO CN
C.F. 94040690045 - P. IVA 03451160042

Bilancio al 31/12/2019

NOTA INTEGRATIVA

(Valori in Euro)

Introduzione

Il Bilancio al 31 dicembre 2019 di Fondazione Artea (la "Fondazione") è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei principi previsti dagli art. 2423 bis e seguenti del Codice Civile ed è pertanto composto dai seguenti documenti, come previsto dall'art. 6, comma 3, dello Statuto:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Al fine di una più completa informativa, in ossequio al "Documento di presentazione di un sistema di rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit", emanato nel mese di luglio 2002 dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, è stato inoltre predisposto, incorporandolo nella presente Nota integrativa, un "Rendiconto gestionale a sezioni divise e contrapposte".

In particolare, la presente Nota integrativa contiene tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Ai fini di una maggiore completezza e chiarezza espositiva, vengono presentati i dati comparativi relativi al precedente esercizio.

Preliminarmente si sottolinea che la Fondazione, costituita il 7 luglio 2009 e, dopo un lungo periodo di sostanziale inattività, in cui si è provveduto all'acquisizione di beni patrimoniali, soltanto nel 2016, con l'insediamento di un nuovo Consiglio di Amministrazione, ha avviato, in sintonia col ruolo pubblico

dell'Ente, un percorso di adeguamento organizzativo che ha portato all'inserimento in organico di una risorsa dedicata all'area amministrativa.

Nel 2017, a seguito dell'approvazione del nuovo statuto che sancisce il ruolo di Fondatore della Regione Piemonte si è proceduto alla nomina con bando pubblico di un Direttore nonché al potenziamento dell'organico con l'inserimento di tre unità operative impiegate nelle aree "eventi e beni culturali" e "marketing e promozione". A seguito di questa riorganizzazione interna è iniziato il lavoro di costruzione di un'estesa rete di rapporti con vari soggetti culturali attraverso accordi di co-produzione di eventi e creando i presupposti per un definitivo rilancio della Fondazione, anche grazie al rafforzamento del ruolo dell'Assemblea dei Sostenitori con l'ampliamento della compagine di enti che sono entrati a farne parte. Nel 2019 è proseguito il radicamento della Fondazione nel sistema culturale piemontese, con la formulazione di accordi di collaborazione con le principali istituzioni culturali regionali. Sono stati prodotti otto progetti culturali, di cui tre mostre, una conferenza spettacolo e quattro rassegne, attività di studio, progettazione e facilitazione di alcuni dei principali beni culturali presenti sul territorio di riferimento della Fondazione. In continuità con gli anni precedenti, è stata rinnovata l'attività di Gestione e valorizzazione del Forte di Vinadio, risultati questi dei quali si dà conto nell'apposita relazione allegata al Bilancio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

Con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri, si precisa che i contributi percepiti per l'acquisizione di beni patrimoniali vengono iscritti in un'apposita voce del patrimonio netto vincolato, e vengono rilasciati al rendiconto gestionale in ragione degli ammortamenti dei beni patrimoniali cui essi afferiscono.

Si segnalano per memoria i criteri adottati per l'iscrizione a bilancio del percorso multimediale "Montagna in Movimento", il cui trasferimento nel patrimonio della Fondazione si è così sviluppato: (i) prima acquisizione per euro 300.000 nel 2010, attribuita alle prime 6 sale dell'esposizione; (ii) seconda acquisizione per euro 100.000 nel 2011, attribuita alle sale n. 7 e 8; (iii) terza acquisizione autorizzata dalla Regione nel 2011 ed effettuata nel corso dell'esercizio 2012, attribuita alle sale da n. 9 a 19. Gli importi delle singole acquisizioni sono stati determinati sulla base di una perizia asseverata dell'Arch. Luca Molineri riguardante l'intera esposizione permanente, da cui si è pertanto provveduto a isolare i beni attinenti alle singole sale/sezioni via via acquisite. Si rammenta che nel 2012, seguendo le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 febbraio 2012, il perito ha effettuato una revisione della stima, depositata nel giugno 2012, sulla cui base si effettuò la riclassifica dell'esposizione permanente nelle singole categorie di cespiti che la compongono

(progettazione e allestimenti, impianti e attrezzature, altri beni), procedendo di conseguenza al ricalcolo degli ammortamenti secondo le aliquote proprie di ogni categoria.

Di seguito esponiamo i principi di valutazione delle voci più significative del bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali presenti in Bilancio sono esposte al loro costo di acquisizione (al netto degli ammortamenti effettuati) e sono rappresentate: (i) dalle spese di progettazione e allestimento percorso multimediale Montagna in Movimento, (ii) dai costi sostenuti per la costituzione della Fondazione, (iii) da spese sostenute per l'acquisto di software applicativi, nonché (iv) da spese sostenute nell'anno 2017 per lavori di adeguamento normativo antincendio e predisposizione piano di emergenza presso il Forte Albertino di Vinadio, classificate come spese di manutenzione su beni di terzi. Per le voci da (i) a (iii) il processo di ammortamento si è concluso nell'esercizio 2016, mentre per la voce (iv) è iniziato nel 2017.

I relativi ammortamenti sono stati effettuati in conto in quote costanti sulla base dello stimato periodo di utilità. Il relativo valore netto contabile (v.n.c.) è così analizzato:

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti	v.n.c.
Costi di impianto e ampliamento:			
Spese di costituzione	1.776	1.776	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
Software	2.758	2.758	-
Spese di progettazione e allestimenti	534.650	534.650	-
Spese di manutenzione beni di terzi	63.065	37.839	25.226
Totale	602.249	577.023	25.226

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali presenti in Bilancio sono esposte al loro costo di acquisizione (al netto degli ammortamenti effettuati) e sono rappresentate dalle seguenti categorie di beni:

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti	v.n.c.
Percorsi museali	100.000	100.000	-

Impianti e attrezzature	269.768	269.768	-
Computer e macchine d'ufficio	30.715	22.610	8.105
Mobili e arredi	10.941	10.941	-
Opere d'arte	84.500	-	84.500
Totale	495.924	403.319	92.605

I percorsi museali sono rappresentati unicamente dall'esposizione denominata "Messaggeri alati", acquisita in data 12 aprile 2010 per euro 100.000, sulla base di perizia asseverata dell'Arch. Luca Molineri; il relativo ammortamento è stato effettuato a partire dal 2010 sulla base della durata della convenzione d'uso del sito cui afferiscono, ovvero il Forte Albertino di Vinadio.

Gli impianti e attrezzature sono rappresentati principalmente dagli allestimenti museali trasferiti da Marcovaldo a Fondazione Artea a valori di perizia, ammortizzati sulla base del presunto periodo di vita utile e al netto dei cespiti dismessi nell'esercizio.

Le opere d'arte vennero conferite alla Fondazione in sede di costituzione del fondo di dotazione iniziale. Sono valutate ai valori di perizia, asseverata dal Prof. Marco Meneguzzo in data 28 aprile 2009 e, per la loro particolare natura, non vengono ammortizzate.

CREDITI VS ALTRI

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide riguardano le giacenze della Fondazione sui conti correnti intrattenuti presso banche e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono stati iscritti in bilancio secondo la effettiva competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

DEBITI

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono stati iscritti in bilancio secondo la effettiva competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono iscritti in Bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza

economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. In particolare, il calcolo delle imposte correnti è calcolato in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio; in presenza di attività commerciale, il calcolo dell'Irap viene effettuato col metodo retributivo sulla parte istituzionale e con il metodo civilistico sulla parte commerciale, previa determinazione dei ricavi e dei costi riferibili ai due ambiti di attività (istituzionale e commerciale).

Movimenti immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto del fondo di ammortamento stanziato, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Qui di seguito vengono esposte le principali aliquote di ammortamento applicate:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Periodo
Progettazione e allestimenti	5 anni quote costanti
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Software	3 anni quote costanti
Spese di manutenzione su beni di terzi	5 anni quote costanti

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquote %
Impianti e attrezzature	15
Altri beni:	
Mobili e arredi	12
Computer e macchine d'ufficio	20
Opere d'arte	n/a

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio e i relativi saldi di bilancio.

Movimenti immobilizzazioni immateriali

Progettazione e allestimenti

Costo storico	534.650
Precedenti ammortamenti	534.650
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2019	0

Incrementi	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2019	0

Costi di impianto e di ampliamento

Costo storico	1.776
Precedenti ammortamenti	(1.776)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2019	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2019	0

Software

Costo storico	2.758
Precedenti ammortamenti	(2.758)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2019	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2019	0

Spese di manutenzione su beni di terzi

Costo storico	63.065
Precedenti ammortamenti	(25.226)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2019	37.839
Incrementi	-
Ammortamenti	(12.613)

CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2019	25.226
---	---------------

La voce si riferisce spese sostenute nel 2017 per l'adeguamento normativo antincendio e alla predisposizione del piano di emergenza presso il Forte Albertino di Vinadio. A fronte di tali spese, sono stati assegnati i seguenti contributi:

- per euro 20.000 dal Comune di Vinadio, concesso con deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 3/10/2017, incassato il 18/10/2017;
- per euro 30.000 dall'Unione Montana Valle Stura, concesso con determinazione n. 328 del 29/12/2017, iscritto fra i crediti vari al 31/12/2017 e incassato in data 14/03/2018.

Movimenti immobilizzazioni materiali

Esposizioni permanenti

Costo storico	100.000
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2019	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2019	0

Impianti e attrezzature

Costo storico	269.947
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2019	1.839
Ammortamenti	(1.839)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2019	-

Altri beni materiali

		Opere	Mobili e	Macc. uff.
--	--	--------------	-----------------	-------------------

		d'arte	arredi	e telefonia
Costo storico	126.156	84.500	10.941	30.715
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2019	90.298	84.500	-	5.798
Incrementi	4.736	-	-	4.736
Decrementi	-	-	-	-
Ammortamenti	(2.429)	-	-	(2.429)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2019	92.605	84.500	-	8.105

Gli incrementi si riferiscono ad alcuni acquisti destinati alle dotazioni di beni e macchine d'ufficio della Fondazione.

Riduzioni di valore immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state ammortizzate sistematicamente tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazione consistenza altre voci

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce del bilancio diversa dalle immobilizzazioni, vengono illustrati il contenuto della voce e la variazione nella consistenza dei saldi.

Rimanenze Finali di Materie Prime e Merci

La voce non è presente.

Crediti

Il saldo dei crediti verso altri, pari a euro 833.124, di cui euro 8.675 fatture da emettere, è così dettagliato:

Euro

Crediti	841.168
Meno: fondo svalutazione	<u>(8.044)</u>
Valore netto contabile	<u>833.124</u>

I crediti sono principalmente rappresentati: (i) per euro 700.000 da contributi regionali; (ii) per euro 40.000 da crediti verso Fondazione CRC; (iii) per euro 30.000 da crediti verso Fondazione CRT (iv) (v) per euro 45.000 da crediti verso Compagnia Di San Paolo; (vi) per euro 8.675 da crediti per fatture da emettere verso Fondazione Piemonte dal Vivo; (vii) per euro 4.638 da crediti verso comuni per quote associative 2013; (viii) per euro 1.229 da crediti verso clienti; (ix) per euro 11.626 da crediti verso l'Erario.

Il fondo svalutazione crediti si riferisce al rischio di incasso di alcune partite relative a quote associative pregresse ed altre voci di dubbia esigibilità.

I crediti per contributi regionali, pari a euro 700.000, sono rappresentati dal contributo assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n. 363/A2003A del 10/06/2019 "L. R. n. 11/2018 e D.G.R. n. 131-9038 del 16/05/2019 per il sostegno alla realizzazione delle attività di promozione culturale per l'anno 2019, di cui euro 301.000 incassati in data 27 febbraio 2020.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale e sono rappresentate dalle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche, nonché dal fondo cassa contanti residuo a fine esercizio.

Ratei e risconti attivi

La voce si riferisce al risconto delle quote di canoni di noleggio di macchine d'ufficio di competenza 2020.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è composto: (i) dal Fondo di dotazione pari a euro 103.205; (ii) da fondi vincolati per euro 20.000; (iii) da utili portati a nuovo per euro 362.358; oltreché (iv) dall'utile dell'esercizio 2019 pari a euro 40.563.

I fondi vincolati sono rappresentati da contributi assegnati ai fini dell'acquisizione da parte di Fondazione Artea di beni facenti parte del patrimonio immobilizzato. Tali contributi vengono rilasciati a rendiconto gestionale negli esercizi in cui si manifesta, attraverso gli ammortamenti, la competenza economica dei costi sostenuti per l'acquisizione di detti beni patrimoniali, rappresentati dagli ammortamenti di competenza di ciascun esercizio.

Per l'esercizio 2019 la movimentazione di tale voce è così dettagliata:

	Saldo 31/12/2018	Nuove assegna- zioni 2019	Rilascio a rendiconto 2019	Saldo 31/12/2019
Contributi della Regione Piemonte per acquisizione di beni patrimoniali	1.839	0	1.839	-
Contributi per l'adeguamento normativo antincendio e la predisposizione del piano di emergenza presso il Forte di Vinadio	30.000	0	10.000	20.000
Totale	31.839	0	11.839	20.000

Il patrimonio netto ha dunque, nell'esercizio 2019, registrato le seguenti movimentazioni (in euro):

	Fondo di dotazione	Fondi vincolati	Avanzo vincolato	Fondi liberi	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2018	103.205	31.839	168.510	0	193.848	497.402
Destinazione risultato gestionale anno 2018 ad avanzo vincolato (C.d.F. n. 2/2019 del 15/04/2019)			193.848		(193.848)	0
Rilascio fondo contributi		(11.839)				(22.931)
Avanzo gestionale 2019					40.563	40.563
Saldo al 31/12/2019	103.205	20.000	362.358	0	40563	526.126

Fondi per rischi e oneri

La voce non è presente.

Fondo trattamento di fine rapporto

La voce rappresenta l'importo maturato a favore del personale dipendente secondo quanto previsto dalla normativa.

Debiti

La voce ammonta a euro 317.273 ed è così costituita: (i) per euro 159.730 da debiti verso le banche inclusi gli interessi passivi; (ii) per euro 100.741 da debiti verso fornitori diversi di servizi (di cui euro 25.270 per fatture da ricevere al netto delle note credito da ricevere); (iii) per euro 1.903 per saldo compenso del revisore unico anno 2019 (fattura da ricevere); (iv) per euro 30.335 da debiti tributari; (v) per euro 16.622 da debiti per contributi previdenziali; (vi) per euro 6.442 da debiti verso il personale; e (vii) per euro 1.500 da debiti verso il Circolo sociale di Lettura di Mondovì.

Ratei e risconti passivi

La voce, interamente costituita da risconti passivi, si riferisce alla quota dei contributi assegnati alla Fondazione per l'anno 2019 ma inerenti a costi da sostenersi nell'anno 2020 così dettagliati: (i) euro 46.220 quota parte del contributo assegnato dalla Regione Piemonte per la mostra "Fantastiche grottesche" presso il Castello degli Acaja a Fossano,; (ii) euro 20.000 quota parte del contributo assegnato dalla Regione Piemonte per una mostra in collaborazione con Palazzo Madama, da realizzarsi a Mondovì; oltre a (iii) euro 8.160,10 quota parte del contributo assegnato dalla Regione Piemonte per le spese del progetto "Coolture Today" non ancora sostenute alla fine dell'esercizio. La voce accoglie altresì, per euro 3.676,84, il residuo non utilizzato dei risconti passivi iscritti alla fine dell'esercizio precedente.

Conti d'ordine

La voce non è presente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a euro 41.123 contro euro 107.972 nell'esercizio precedente. Comprendono sia i proventi dell'attività tipica sia quelli dell'attività accessoria di natura commerciale svolta dalla Fondazione.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 842.512 contro euro 875.334 nel 2018. Sono costituiti per euro 799.626 da contributi in conto esercizio (2018: euro 749.644) ed euro 42.886 da ricavi e proventi diversi (2018: euro 35.174).

I contributi in conto esercizio sono così analizzati: (i) euro 625.620 contributo assegnato dalla Regione Piemonte per l'anno 2019 al netto della quota riscontata; (ii) euro 12.167 quota contributi regionali iscritti nei risconti passivi al 31/12/2018 e di competenza dell'esercizio 2019; (iii) euro 11.839 quota di contributi iscritti tra i fondi vincolati rilasciata a rendiconto di gestione in misura corrispondente agli ammortamenti di competenza dell'esercizio calcolati sui beni cui afferiscono; (iv) euro 150.000 contributi da Enti diversi (di cui euro 10.000 assegnati dal comune di Busca, euro 40.000 dalla Fondazione CRC, euro 30.000 dalla Fondazione CRT, euro 50.000 dalla Compagnia di San Paolo, euro 20.000 dal Comune di Savigliano).

I ricavi e proventi diversi includono: (i) euro 3.400 per servizi promozionali (ii) euro 15.000 per quote annuali a carico dei Sostenitori; (iii) euro 15.000 di sopravvenienza attiva per contributo Fondazione CRC anno 2017; (iv) euro 8.675 per fattura da emettere a Fondazione Piemonte dal vivo; (v) euro 809 per altre sopravvenienze attive.

Costi di gestione

Ammontano a euro 829.746 contro euro 773.476 nel 2018. Comprendono acquisti di beni e servizi per euro 302.225 (2018: euro 277.759), prestazioni di lavoro non dipendente per euro 69.083 (2018: euro 64.704), spese generali e amministrative per euro 69.680 (2018: euro 76.788), costi per godimento beni di terzi per euro 25.848 (2018: euro 25.978), spese del personale dipendente per euro 341.657 (2018: euro 291.182), oneri diversi di gestione per euro 4.372 (2018: euro 9.813), ammortamenti per euro 16.881 (2018: euro 27.252).

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono interamente rappresentate dall'Irap di competenza sull'attività istituzionale, determinata con il metodo retributivo. Non vi è Ires di competenza dell'esercizio non essendosi determinato, in base ai prospetti dell'attività commerciale svolta dalla Fondazione in via sussidiaria, per l'esercizio 2019, alcun reddito imponibile. Il carico di imposta beneficia dell'effetto economico del credito d'imposta per investimenti pubblicitari relativo all'anno 2018, pari a euro 2.750.

Rendiconto gestionale

Si riporta, in raffronto ai valori dell'esercizio precedente, il seguente prospetto di riclassificazione del

conto economico secondo gli schemi tipici degli enti non profit:

ONERI	2019	2018	PROVENTI E RICAVI	2019	2018
1 Oneri da attività tipiche	764.046	693.097	1 Proventi e ricavi da attività tipiche	871.120	966.768
2 Oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	2 Proventi da raccolta fondi	-	-
3 Oneri da attività accessorie	17.764	18.814	3 Proventi da attività accessorie	12.515	16.385
4 Oneri finanziari e patrimoniali	6.777	8.089	4 Proventi finanziari e patrimoniali	-	-
5 Oneri straordinari		1.027	5 Proventi straordinari		153
6 Oneri di supporto generale	54.485	68.431			
TOTALE ONERI	843.072	789.458	TOTALE PROVENTI E RICAVI	883.635	983.306
Risultato gestionale positivo	40.563	193.848	Risultato gestionale negativo	-	-

Gli oneri da attività tipiche sono rappresentati da: (i) acquisti di beni per euro 10.510; (ii) acquisti di servizi per euro 272.476; (iii) prestazioni di lavoro non dipendente per euro 33.706; (iv) spese generali e amministrative per euro 65.807; (v) godimento beni di terzi per euro 20.205; (vi) personale per euro 340.603; (vii) ammortamenti per euro 16.881; e (viii) oneri diversi di gestione per euro 3.858.

Gli oneri da attività accessorie, relativi all'attività commerciale svolta in via sussidiaria dalla Fondazione, sono rappresentati da: (i) acquisti di beni per euro 137; (ii) acquisti di servizi per euro 14.372; (iii) spese generali e amministrative per euro 1.351; (iv) godimento beni di terzi per euro 850; (v) personale per euro 1.054.

Gli oneri di supporto generale sono rappresentati da: (i) acquisti di beni per euro 437; (ii) acquisti di

servizi per euro 4.593; (iii) prestazioni di lavoro non dipendente per euro 35.077; (iv) spese generali e amministrative per euro 2.655; (v) godimento beni di terzi per euro 4.793; e (vii) oneri diversi di gestione per euro 6.930, di cui euro 6.549 rappresentati da Irap corrente dell'esercizio al netto del credito d'imposta per investimenti pubblicitari.

I proventi di gestione da attività tipiche sono costituiti: (i) per euro 28.608 da ricavi delle vendite e delle prestazioni; (ii) per euro 637.787 dal contributo assegnato dalla Regione Piemonte per l'anno 2019 al netto della quota riscontata e incrementato dalla quota proveniente dai risconti attivi al 31/12/2018; (iii) per euro 11.839 dalla quota di contributi iscritti tra i fondi vincolati rilasciata a rendiconto di gestione in misura corrispondente agli ammortamenti di competenza dell'esercizio calcolati sui beni cui afferiscono; (iv) per euro 165.000 da contributi di Enti diversi; (v) per euro 15.000 dalla quota annuale dei Sostenitori; (vi) per euro 12.886 da altri ricavi e proventi diversi.

I proventi di gestione da attività accessorie, relativi alle attività commerciali svolte in via accessoria dalla Fondazione, sono interamente costituiti da ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Per completezza di informativa si riporta nel seguente prospetto l'analisi dei ricavi e dei costi riferibili alle attività commerciali svolte in via accessoria da Fondazione Artea nel corso dell'esercizio 2019:

RICAVI COMMERCIALI		
Conto		
70.06.02	ingressi Forte di Vinadio	€ 2.597,76
70.0910	Affitto spazio espositivo	€ 9.917,50
	totale ricavi attività commerciale	€ 12.515,26

COSTI COMMERCIALI		
Conto		
75.07.52	Materiale vario di consumo	€ 136,98
76.01.12	Allestimenti	€ 2.400,00
76.01.31	Servizi grafici e tipografici	€ 3.138,39
76.01.41	Servizi biglietteria/guardiana	€ 4.987,57
76.01.48	Servizi di trasporto	€ 24,00
76.01.52	Altri servizi per la produzione	€ 3.281,78
76.09.32	Pulizia e vigilanza	€ 240,00
76.09.16	Compensi prestazioni artistiche	€ 300,00
79.01.01.02	Pubblicità e inserzioni	€ 660,00
79.01.01.02	Affissione manifesti e locandine	€ 542,00
79.01.22	Spese di viaggio	€ 16,00
80.03.01.03	Noleggio automezzi	€ 300,00
80.05.16	Noleggio attrezzature/allestimenti	€ 550,00
83.05.06	SIAE attività commerciale	€ 133,70

	Personale imputato pro - quota	€	1.053,91
	totale costi attività commerciale	€	17.764,33

Considerazioni finali

Il presente Bilancio consuntivo, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e corrisponde alle scritture contabili.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, propone al Collegio dei Fondatori:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio 2019 che chiude con un avanzo di gestione pari a euro 40.563;
- di vincolare il predetto avanzo al completamento del piano di attività per l'anno 2020 e allo sviluppo e al consolidamento della Fondazione.

Caraglio, 02/04/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Galateri di Genola

FONDAZIONE ARTEA

Relazione del Revisore Unico al Bilancio al 31 dicembre 2019

Al Collegio dei Fondatori

Il revisore unico, nel redigere il parere al presente Bilancio, ha tenuto conto delle indicazioni presenti nel documento “Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell’esperto contabile” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A tale scopo, e ove compatibili, ha operato in relazione agli articoli del codice civile riguardanti l’emissione del parere al Bilancio previsti per le società di capitali.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ho svolto la revisione contabile del bilancio della Fondazione Artea al 31 dicembre 2019, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla nota integrativa. Il fascicolo approvato dal consiglio di amministrazione lo scorso 2 aprile si compone anche di una Relazione sulle attività 2019, che non è oggetto di controllo da parte del Revisore, anche in quanto si tratta di documento facoltativo avente carattere esplicativo.

Il Bilancio risulta predisposto secondo lo schema UE previsto per le società di capitali in forma “abbreviata”, e secondo le indicazioni di un documento del CNDCEC dell’anno 2002, inerente le aziende ed enti non-profit.

Elementi alla base del giudizio

Si può attestare che nel corso dell’esercizio 2019 la revisione legale è stata svolta secondo procedure che sono state autonomamente definite dal revisore, che ha fatto riferimento al giudizio professionale individuale, così come ai principi statuiti dai documenti redatti dagli organismi nazionali ed internazionali in materia.

Tenuto conto di questi presupposti, si dà atto che nel corso dell'esercizio si è potuto procedere ad effettuare i controlli in maniera completa, anche con applicazione di procedure statistiche e di selezione, così come previsto dagli ISA, Principi di Revisione internazionale applicati all'Italia.

Dichiaro di essere indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, così come applicabili agli Enti non Commerciali ed in particolare alle Fondazioni.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale, nel rispetto di principi etici e pianificando lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il Revisore può quindi dichiarare di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

a. Sulla conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

In relazione a questo argomento, il Revisore può affermare di avere avuto sufficiente conoscenza per poter effettuare le valutazioni necessarie; a tale fine può procedere alle seguenti considerazioni ed affermazioni sui seguenti argomenti:

- i) la tipologia concreta dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

È quindi possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione (promozione culturale territoriale) ha avuto nel corso dell'esercizio in esame un consolidamento rispetto all'esercizio precedente, sempre in piena coerenza con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e le risorse umane sono leggermente aumentate rispetto all'esercizio precedente;
- gli organi sociali risultano pienamente insediati ed hanno svolto nell'esercizio effettiva attività, in conformità con le norme legali e statutarie.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività informativa relativa a:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme vigenti e applicabili.

Il Revisore ha potuto svolgere nell'esercizio le proprie funzioni, e nel corso dell'esercizio stesso ha regolarmente documentato le attività svolte e le riunioni con dipendenti o collaboratori della Fondazione.

b. Sui dati della Fondazione.

Il bilancio evidenzia un utile d'esercizio di euro 40.563, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, come si ricava dalle risultanze patrimoniali ed economiche che possono essere così riassunte:

Risultanze patrimoniali

+ Attività	€	951.842
- Passività	"	425.716
= Patrimonio netto (con risultato d'esercizio)	"	526.126

Risultanze economiche

+ Valore della produzione	"	883.635
---------------------------	---	---------

- Costi della produzione	“	829.746
Differenza positiva tra valore e costi produzione	“	53.889
- Proventi e oneri finanziari	“	6.777
- Imposte dell'esercizio	“	6.549
= Risultato dell'esercizio	“	40.563

b. Sull'attività svolta.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 l'attività si è concretizzata in controlli individuali, incontri con dipendenti e collaboratori, nonché la presenza alle riunioni dei diversi organi della Fondazione.

Si può dare quindi atto che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio. Non sono state poste in essere operazioni anomale o inusuali.

c. Sul Bilancio di esercizio e sul controllo contabile

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, riferisco quanto segue.

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge e alle indicazioni di prassi, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Attesto che l'esame sul bilancio d'esercizio, è stato condotto al fine di accertare se lo stesso non sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa essere assunto quale "attendibile" nel suo complesso. Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, anche avvalendosi di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati, e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

Si dà atto di aver effettuato un puntuale controllo con riferimento alla voce crediti, ed in particolare ai crediti per contributi verso la Regione Piemonte, che sono stati correttamente quantificati.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano i dati comparati relativi al precedente esercizio.

La struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono a mio avviso adeguati: le informazioni complementari fornite

dal Consiglio di Amministrazione e contenute nella nota integrativa sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il revisore evidenzia come nella documentazione facente parte del fascicolo di bilancio non venga menzionato alcun riferimento all'attuale emergenza sanitaria COVID 19; di tale argomento si è discusso ampiamente nel corso del recente consiglio di amministrazione che ha approvato il progetto di bilancio. In relazione al criterio della continuità aziendale (going concern) nessun elemento a conoscenza del revisore potrebbe allo stato attuale determinare rilevanti problematiche relative all'attività della Fondazione, anche tenuto conto dei provvedimenti già adottati dal Socio Fondatore, Regione Piemonte.

d. Conclusioni

A giudizio del Revisore Unico, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme e le indicazioni di prassi applicabili che disciplinano il bilancio di esercizio delle Fondazioni.

In relazione a quanto sopra, propongo al Collegio dei Fondatori di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori, unitamente alla destinazione proposta per il risultato d'esercizio.

Il Revisore Unico:

Lorenzo Durando
